



# Deliberazione della Giunta Comunale

N.	40
Del	18.04.2023

OGGETTO	Approvazione ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023 dell'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..
---------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **18** del mese di **Aprile** alle ore **12,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N.	Nominativo	Presenti	Carica
1	Antonella BLANDI	SI	SINDACO
2	Valentino FERRO	SI	VICESINDACO
3	Mario D'AGOSTINO	SI	ASSESSORE
4	Vincenzo DE BONIS	SI	ASSESSORE
5	Emma PEDACE	SI	ASSESSORE ESTERNO

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giampaolo SANTOPAULO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto indicato.

## La Giunta Comunale

- **Premesso** che l'Ente versa in esercizio provvisorio, di cui all'art. 163 TUEL in quanto non ha ancora approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, il cui termine scade **31 maggio 2023** come stabilito nel corso della seduta della Conferenza Stato città ed autonomie locali del 18 aprile 2023, che verrà a breve formalizzata con apposito decreto del Ministro dell'Interno;

- **Rilevato** che:

- ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 444/1995, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 1995, n. 539, gli enti locali possono rinegoziare il capitale residuo dei mutui;
- ai sensi dell'art. 62 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, la durata di una singola operazione di indebitamento, anche se consistente nella rinegoziazione di una passività esistente, non può essere superiore a trenta né inferiore a cinque anni;

➤ ai sensi dell'art. 1 comma 537 della L. n. 190/2014, la durata delle operazioni di rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può essere superiore a trenta anni dalla data del loro perfezionamento;

- **Visto** il Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n.14, il quale all'art. 3-ter comma 2 recita testualmente: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti S.p.A., anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*

- **Preso atto** che Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) con la propria Circolare n. 1303 del 4 aprile 2023, si è resa disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi agli Enti Locali che presentano le seguenti caratteristiche:

- prestiti ordinari, a tasso fisso, variabile, e flessibili, intestati all'Ente e concessi antecedentemente al 1° gennaio 2022, anche oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione, purché:
- non siano stati rinegoziati con struttura indicizzata all'inflazione italiana ai sensi della Circolare CDP n. 1257 del 29 aprile 2005;
- non siano stati trasferiti al MEF ai sensi del Decreto 05 dicembre 2003;
- non prevedano diritto di estinzione parziale anticipata alla pari;
- non siano intestati agli Enti morosi;
- non siano intestati ad Enti che presentino morosità, non imputabili a disfunzioni tecniche, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 marzo 2023, successivamente sanate, qualora tali morosità presentino le seguenti contestuali caratteristiche: a) importo dell'insoluto maggiore di euro 1.000; b) incidenza dell'insoluto superiore all'1% rispetto al debito residuo complessivo; c) insoluto non sanato entro i due mesi successivi dalla data di insolvenza;
- non siano intestati ad Enti in condizione di dissesto finanziario, che non abbiano approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del TUEL, esitato positivamente ai sensi dell'art. 261, comma 3, del TUEL;
- non siano stati concessi in base a leggi speciali;
- oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- in ammortamento al 1° gennaio 2023 con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000 €. e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

- **Tenuto conto che:**

- ✓ ai sensi del paragrafo 2 parte seconda della Circolare CDP n. 1303/2023 la rinegoziazione dei prestiti originari è soggetta alle seguenti limitazioni:
- ✓ l'operazione di rinegoziazione deve essere approvata con provvedimento dell'organo competente;
- ✓ i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse da CDP fino al 31 dicembre 2025;
- ✓ le eventuali domande di rimborso anticipato, con effetto al 30 giugno 2023, di riduzione con effetto al 1° luglio 2023 e di variazione di ente pagatore, nonché eventuali richieste di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso concernenti i prestiti originari con effetto al 31 dicembre 2023, si intenderanno automaticamente revocate e, pertanto, resteranno prive di qualsiasi effetto;

- ✓ i prestiti rinegoziati subiranno l'effetto delle eventuali richieste di diverso utilizzo dei prestiti originari pervenute dopo il 1° gennaio 2023 ove già accettate;
- ✓ sui prestiti rinegoziati non potranno essere richieste erogazioni nel periodo compreso tra il 20 giugno 2023 e il 30 giugno 2023;
- ✓ (solo per gli Enti sisma 2012 delle Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia; Enti sisma 2016-2017 centro Italia) in relazione ai prestiti rinegoziati, l'Ente non può beneficiare dell'iniziativa, approvata in data 23 febbraio 2023 dal CdA di CDP, di differimento delle rate d'ammortamento in scadenza nel 2023 dei prestiti in portafoglio di CDP concessi da CDP e trasferiti al MEF in occasione della trasformazione di CDP in S.p.A. e gestiti da CDP;

- **Preso atto** che ai sensi del paragrafo 2 parte prima della Circolare CDP n. 1303/2023 i prestiti oggetto di rinegoziazione avranno le seguenti caratteristiche:

- debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione; unitamente alla rata semestrale in scadenza alla predetta data del 30 giugno 2023, saranno corrisposte anche eventuali quote di interesse che siano state oggetto di operazioni di differimento e la cui esigibilità sia fissata al 30 giugno 2023;
- pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022 in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;
- tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del prestito originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei prestiti rinegoziati;
- garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio ex articolo 206 del TUEL;
- disciplina (i) della risoluzione contrattuale, (ii) del rimborso anticipato volontario consentito sui prestiti rinegoziati a partire dal 30 giugno 2025, (iii) della riduzione consentita sui prestiti rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2023; (iv) del calcolo degli interessi di mora e (v) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari

a tasso fisso concessi agli Enti Locali ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.;

- **Considerato che**, secondo le istruzioni contenute nel paragrafo 1 punti 1.1 e 1.2 parte seconda della Circolare CDP n. 1303/2023, l'Ente tramite il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Rocco CORRARO quale soggetto abilitato a rappresentarlo e munito di idonei poteri:

- durante il periodo di adesione che va dal 6 aprile al 26 aprile 2023, può selezionare all'interno dell'elenco messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel "Portale Enti Locali PA" i prestiti originari che l'Ente intende rinegoziare confermando di voler accettare le condizioni applicate dalla CDP;
- durante il periodo di adesione ed entro il 26 aprile 2023, deve trasmettere tramite l'Applicativo CDP, la documentazione, firmata digitalmente, necessaria per il perfezionamento della rinegoziazione, costituita da:

a) la proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei prestiti originari, l'elenco dei prestiti oggetto di rinegoziazione e il documento di approvazione specifica delle clausole vessatorie ex art. 1341 C.C.;

la determinazione a contrattare, munita dei pareri di regolarità amministrativa e contabile ex art 147 bis del TUEL e del visto di regolarità contabile ex art. 183 c.7 del TUEL, nella quale sono indicati gli estremi della delibera di Consiglio o dell'organo esecutivo che approva la rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge;

b) il modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto;

c) il consenso al trattamento dei dati personali ed informativa privacy, completo di copia del documento d'identità del sottoscrittore del contratto;

- entro e il termine del 05 maggio 2023, o se antecedente, entro la data di stipula del contratto di rinegoziazione, tramite l'Applicativo CDP, le delegazioni di pagamento in originale relative a ciascun prestito rinegoziato complete delle relate di notifica al Tesoriere dell'Ente firmate digitalmente;

- **Considerato altresì che** il perfezionamento del contratto avviene, ai sensi del paragrafo 1 punto 1.3 parte seconda della Circolare CDP n. 1303/2023, tramite trasmissione via PEC entro il 22 maggio 2023, da parte della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. all'Ente, della proposta contrattuale e del relativo elenco prestiti controfirmati digitalmente;

- **Tenuto conto:**

- dell'elenco dei prestiti rinegoziabili messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. tramite proprio applicativo nella sezione dedicata del proprio sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it);
- dell'elenco dei prestiti oggetto della presente rinegoziazione, redatto sulla base della preventiva valutazione condotta dal Servizio Finanziario, riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- **Considerato che** l'operazione risulta complessivamente conveniente poiché:

- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione, determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in funzione della scadenza post rinegoziazione, rispetta il principio dell'equivalenza finanziaria assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del prestito originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del prestito rinegoziato sulla base dei fattori di sconto;

- consente all'Ente di conseguire una economia di spesa in termini di minore rata di ammortamento mutui da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stimata in €. 74.878,98 nell'anno 2023 e in €. 74.878,98 nell'anno 2024;

- Visto che i Prestiti da rinegoziare sono quelli individuati nell'Elenco (Allegato A):

A	B	C	D	E	F
Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2023	Data di Scadenza (Ante)	Tasso/Spread (Ante) (%)
1	3064217/02	Fisso	19.276,66	31/12/2043	4,784
2	3064222/01	Fisso	38.164,01	31/12/2043	4,784
3	3081097/01	Fisso	24.630,44	31/12/2043	4,784
4	3091960/01	Fisso	64.253,31	31/12/2043	4,784
5	3092215/01	Fisso	36.196,04	31/12/2043	4,784
6	3092217/02	Fisso	29.711,42	31/12/2043	4,784
7	3092737/01	Fisso	53.544,46	31/12/2043	4,784
8	3128406/02	Fisso	30.892,99	31/12/2043	4,784
9	3143910/01	Fisso	28.343,42	31/12/2043	4,784
10	3192885/01	Fisso	50.724,09	31/12/2043	4,784
11	3203115/01	Fisso	28.476,66	31/12/2043	4,784
12	4043194/01	Fisso	53.462,61	31/12/2043	4,765
13	4114161/01	Fisso	45.737,48	31/12/2043	4,784
14	4144479/01	Fisso	30.737,50	31/12/2043	4,784
15	4179438/03	Fisso	38.711,64	31/12/2043	4,784
16	4224120/04	Fisso	16.818,14	31/12/2043	4,784
17	4229868/01	Fisso	38.200,94	31/12/2043	4,784
18	4259065/01	Fisso	31.647,37	31/12/2043	4,784
19	4266304/02	Fisso	48.711,19	31/12/2043	4,784
20	4274033/01	Fisso	34.097,80	31/12/2043	4,784
21	4274034/02	Fisso	38.968,89	31/12/2043	4,784
22	4291621/01	Fisso	75.137,84	31/12/2043	4,843
23	4299578/01	Fisso	87.975,43	31/12/2043	4,907
24	4305884/01	Fisso	53.600,73	31/12/2043	4,765
25	4305886/01	Fisso	78.394,24	31/12/2043	4,829
26	4311594/01	Fisso	67.652,51	31/12/2043	4,583
27	4311610/02	Fisso	25.880,42	31/12/2043	3,79
28	4311610/03	Fisso	37.031,76	31/12/2043	3,79
29	4316058/03	Fisso	39.558,54	31/12/2043	3,789

30	4319287/01	Fisso	26.486,82	31/12/2043	4,441
31	4323610/01	Fisso	105.022,52	31/12/2043	4,324
32	4323613/01	Fisso	39.189,70	31/12/2043	4,26
33	4323614/02	Fisso	126.159,10	31/12/2043	4,441
34	4325323/01	Fisso	26.294,40	31/12/2043	4,344
35	4470548/01	Fisso	37.673,22	31/12/2043	3,264
36	4491794/01	Fisso	55.381,69	31/12/2043	3,362
37	4491795/01	Fisso	12.141,35	31/12/2043	3,362
38	4491796/01	Fisso	19.112,39	31/12/2043	3,345
39	4491797/01	Fisso	23.359,60	31/12/2043	3,345
40	4491799/01	Fisso	91.314,85	31/12/2043	3,345
41	4517362/01	Fisso	26.166,17	31/12/2043	3,519
42	4518960/01	Fisso	39.497,48	31/12/2043	3,573
43	4519654/01	Fisso	20.461,12	31/12/2043	3,391
44	4519856/01	Fisso	11.961,98	31/12/2043	3,655
45	4520810/01	Fisso	23.319,33	31/12/2043	3,573
46	4522670/01	Fisso	15.699,69	31/12/2043	3,519
47	4524048/01	Fisso	86.348,26	31/12/2043	3,519
48	4525563/01	Fisso	87.616,90	31/12/2043	3,391
49	4550844/01	Fisso	36.314,23	31/12/2043	4,558
50	6006655/01	Fisso	149.104,48	31/12/2043	2,544
51	6036332/01	Fisso	27.264,65	31/12/2043	2,497
52	6040996/01	Fisso	506.403,44	31/12/2043	2,486

- **Ritenuto** di voler aderire alla proposta offerta da Cassa Depositi e Prestiti mantenendo le stesse scadenze del piano di ammortamento originario;

- **Visto** che la proposta di rinegoziazione andrà a modificare per le singole poste debitorie seguenti sia la durata residua che il tasso di interesse debitorio secondo lo schema riassuntivo presentato (**Allegato B**):

A	B	C	D	E	F	H	N
Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2023	Data di Scadenza (Ante)	Tasso/Spread (Ante) (%)	Tasso Fisso (Post) (%)	Data di Scadenza (Post)
1	3064217/02	Fisso	19.276,66	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
2	3064222/01	Fisso	38.164,01	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
3	3081097/01	Fisso	24.630,44	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043

4	3091960/01	Fisso	64.253,31	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
5	3092215/01	Fisso	36.196,04	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
6	3092217/02	Fisso	29.711,42	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
7	3092737/01	Fisso	53.544,46	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
8	3128406/02	Fisso	30.892,99	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
9	3143910/01	Fisso	28.343,42	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
10	3192885/01	Fisso	50.724,09	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
11	3203115/01	Fisso	28.476,66	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
12	4043194/01	Fisso	53.462,61	31/12/2043	4,765	4,741	31/12/2043
13	4114161/01	Fisso	45.737,48	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
14	4144479/01	Fisso	30.737,50	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
15	4179438/03	Fisso	38.711,64	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
16	4224120/04	Fisso	16.818,14	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
17	4229868/01	Fisso	38.200,94	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
18	4259065/01	Fisso	31.647,37	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
19	4266304/02	Fisso	48.711,19	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
20	4274033/01	Fisso	34.097,80	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
21	4274034/02	Fisso	38.968,89	31/12/2043	4,784	4,759	31/12/2043
22	4291621/01	Fisso	75.137,84	31/12/2043	4,843	4,815	31/12/2043
23	4299578/01	Fisso	87.975,43	31/12/2043	4,907	4,877	31/12/2043
24	4305884/01	Fisso	53.600,73	31/12/2043	4,765	4,741	31/12/2043
25	4305886/01	Fisso	78.394,24	31/12/2043	4,829	4,802	31/12/2043
26	4311594/01	Fisso	67.652,51	31/12/2043	4,583	4,566	31/12/2043
27	4311610/02	Fisso	25.880,42	31/12/2043	3,79	3,812	31/12/2043
28	4311610/03	Fisso	37.031,76	31/12/2043	3,79	3,812	31/12/2043
29	4316058/03	Fisso	39.558,54	31/12/2043	3,789	3,811	31/12/2043
30	4319287/01	Fisso	26.486,82	31/12/2043	4,441	4,43	31/12/2043
31	4323610/01	Fisso	105.022,52	31/12/2043	4,324	4,319	31/12/2043

32	4323613/01	Fisso	39.189,70	31/12/2043	4,26	4,258	31/12/2043
33	4323614/02	Fisso	126.159,10	31/12/2043	4,441	4,431	31/12/2043
34	4325323/01	Fisso	26.294,40	31/12/2043	4,344	4,338	31/12/2043
35	4470548/01	Fisso	37.673,22	31/12/2043	3,264	3,317	31/12/2043
36	4491794/01	Fisso	55.381,69	31/12/2043	3,362	3,409	31/12/2043
37	4491795/01	Fisso	12.141,35	31/12/2043	3,362	3,409	31/12/2043
38	4491796/01	Fisso	19.112,39	31/12/2043	3,345	3,393	31/12/2043
39	4491797/01	Fisso	23.359,60	31/12/2043	3,345	3,393	31/12/2043
40	4491799/01	Fisso	91.314,85	31/12/2043	3,345	3,393	31/12/2043
41	4517362/01	Fisso	26.166,17	31/12/2043	3,519	3,556	31/12/2043
42	4518960/01	Fisso	39.497,48	31/12/2043	3,573	3,607	31/12/2043
43	4519654/01	Fisso	20.461,12	31/12/2043	3,391	3,436	31/12/2043
44	4519856/01	Fisso	11.961,98	31/12/2043	3,655	3,684	31/12/2043
45	4520810/01	Fisso	23.319,33	31/12/2043	3,573	3,607	31/12/2043
46	4522670/01	Fisso	15.699,69	31/12/2043	3,519	3,556	31/12/2043
47	4524048/01	Fisso	86.348,26	31/12/2043	3,519	3,556	31/12/2043
48	4525563/01	Fisso	87.616,90	31/12/2043	3,391	3,436	31/12/2043
49	4550844/01	Fisso	36.314,23	31/12/2043	4,558	4,542	31/12/2043
50	6006655/01	Fisso	149.104,48	31/12/2043	2,544	2,647	31/12/2043
51	6036332/01	Fisso	27.264,65	31/12/2043	2,497	2,603	31/12/2043
52	6040996/01	Fisso	506.403,44	31/12/2043	2,486	2,593	31/12/2043

- **Rilevato** che la sommatoria dei valori attuali pre e post rinegoziazione, per ogni singola posizione oggetto d'analisi è così schematizzabile (**Allegato C**):

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Tipo Tasso (Post)	Debito residuo al 01/01/2023	Rata/quota capitale semestrale (Ante)	Rata (capitale + interessi) (Post) dal 30/06/2025 alla scadenza	differenza

1	3064217/02	Fisso	19.276,66	732,52	768,58	36,06
2	3064222/01	Fisso	38.164,01	1.450,25	1.521,65	71,4
3	3081097/01	Fisso	24.630,44	935,97	982,05	46,08
4	3091960/01	Fisso	64.253,31	2.441,65	2.561,86	120,21
5	3092215/01	Fisso	36.196,04	1.375,46	1.443,18	67,72
6	3092217/02	Fisso	29.711,42	1.129,05	1.184,63	55,58
7	3092737/01	Fisso	53.544,46	2.034,71	2.134,88	100,17
8	3128406/02	Fisso	30.892,99	1.173,95	1.231,74	57,79
9	3143910/01	Fisso	28.343,42	1.077,06	1.130,09	53,03
10	3192885/01	Fisso	50.724,09	1.927,54	2.022,43	94,89
11	3203115/01	Fisso	28.476,66	1.082,12	1.135,40	53,28
12	4043194/01	Fisso	53.462,61	2.028,19	2.128,49	100,3
13	4114161/01	Fisso	45.737,48	1.738,04	1.823,61	85,57
14	4144479/01	Fisso	30.737,50	1.168,04	1.225,54	57,5
15	4179438/03	Fisso	38.711,64	1.471,06	1.543,48	72,42
16	4224120/04	Fisso	16.818,14	639,1	670,56	31,46
17	4229868/01	Fisso	38.200,94	1.451,65	1.523,12	71,47
18	4259065/01	Fisso	31.647,37	1.202,61	1.261,82	59,21
19	4266304/02	Fisso	48.711,19	1.851,04	1.942,18	91,14
20	4274033/01	Fisso	34.097,80	1.295,73	1.359,52	63,79
21	4274034/02	Fisso	38.968,89	1.480,83	1.553,74	72,91
22	4291621/01	Fisso	75.137,84	2.870,16	3.009,55	139,39
23	4299578/01	Fisso	87.975,43	3.379,51	3.541,55	162,04
24	4305884/01	Fisso	53.600,73	2.033,43	2.133,99	100,56
25	4305886/01	Fisso	78.394,24	2.990,86	3.136,65	145,79
26	4311594/01	Fisso	67.652,51	2.525,40	2.655,08	129,68
27	4311610/02	Fisso	25.880,42	899,13	953,78	54,65
28	4311610/03	Fisso	37.031,76	1.286,55	1.364,75	78,2

29	4316058/03	Fisso	39.558,54	1.374,21	1.457,74	83,53
30	4319287/01	Fisso	26.486,82	976,26	1.027,91	51,65
31	4323610/01	Fisso	105.022,52	3.830,50	4.038,46	207,96
32	4323613/01	Fisso	39.189,70	1.421,15	1.499,35	78,2
33	4323614/02	Fisso	126.159,10	4.650,04	4.896,44	246,4
34	4325323/01	Fisso	26.294,40	960,77	1.012,70	51,93
35	4470548/01	Fisso	37.673,22	1.246,26	1.330,90	84,64
36	4491794/01	Fisso	55.381,69	1.849,03	1.972,05	123,02
37	4491795/01	Fisso	12.141,35	405,36	432,33	26,97
38	4491796/01	Fisso	19.112,39	637,09	679,62	42,53
39	4491797/01	Fisso	23.359,60	778,66	830,65	51,99
40	4491799/01	Fisso	91.314,85	3.043,87	3.247,10	203,23
41	4517362/01	Fisso	26.166,17	886,52	943,54	57,02
42	4518960/01	Fisso	39.497,48	1.344,94	1.430,49	85,55
43	4519654/01	Fisso	20.461,12	684,99	730,28	45,29
44	4519856/01	Fisso	11.961,98	410,43	436,08	25,65
45	4520810/01	Fisso	23.319,33	794,05	844,56	50,51
46	4522670/01	Fisso	15.699,69	531,91	566,13	34,22
47	4524048/01	Fisso	86.348,26	2.925,52	3.113,70	188,18
48	4525563/01	Fisso	87.616,90	2.933,22	3.127,13	193,91
49	4550844/01	Fisso	36.314,23	1.352,56	1.422,37	69,81
50	6006655/01	Fisso	149.104,48	4.604,46	4.968,05	363,59
51	6036332/01	Fisso	27.264,65	838,12	904,91	66,79
52	6040996/01	Fisso	506.403,44	15.550,25	16.792,51	1242,26

- **Tenuto conto** che, ai sensi dell'art. 3-ter c.1 del D.L. n. 198/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 14/2023, è stata estesa al triennio 2023-2025 la possibilità di utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, che ordinariamente dovrebbero essere utilizzate per la copertura di spese di investimento o per il rimborso anticipato del debito in essere (Corte dei Conti - sezioni riunite in sede giurisdizionale - sentenza n. 23/2019);

- **Considerato** che l'emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici e del tasso di inflazione sta incidendo negativamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente in termini maggiori spese correnti, sia sul fronte della gestione di competenza che su quello della gestione di cassa;
- **Visto** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;
- **Visto** il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione, depositato agli atti del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.lgs. n. 267/2000,;

**Visti:**

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
  - il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
  - lo Statuto Comunale;
  - il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

## DELIBERA

1) - La narrativa che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) - **Di approvare** l'operazione di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi della Circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023, relativamente ai mutui riportati nell'elenco di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, alle condizioni e ai nuovi tassi fissi post-rinegoziazione in esso indicati, calcolati dalla CDP secondo i fattori di sconto;

3) - **Di dare mandato** al Responsabile del Settore Finanziario di adottare tutti i provvedimenti e porre in essere tutti i conseguenti adempimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione comprese le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel rispetto delle modalità e termini indicati nella Circolare CDP n. 1303/2023;

4) - **Di dare atto:**

- **Che** la garanzia sui prestiti rinegoziati è costituita da delegazioni di pagamento irrevocabili e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio comunale ex articolo 206 del TUEL;
- **Che** per tutta la durata dei mutui saranno soddisfatti i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 267/2000;
- **Che** a seguito dell'operazione di rinegoziazione in oggetto, l'Ente continua a rispettare il limite stabilito dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
- **Che** l'operazione di rinegoziazione in oggetto determina una economia di spesa in termini di minor rata di ammortamento da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stimata per l'anno 2023 in €. 74.878,98 e per l'anno 2024 in €.74.878,98 riveniente, quanto alla quota capitale alla Missione 50 Programma 02 Titolo 4 e quanto alla quota interessi alla Missione vari Programma vari Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, in corso di formazione;

5) - **Di provvedere** ad adeguare nella formazione del bilancio di previsione 2023/2025 gli stanziamenti di spesa interessati dalla presente rinegoziazione nonché la destinazione delle risorse da economie di spesa di cui al precedente punto 4.4;

6) - **Di dare mandato** al Settore Finanziario di trasmettere il presente atto al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

7) - **Di comunicare** il presente atto ai Capogruppo Consiliari e, contestualmente, trasmettere copia al Responsabile delle Pubblicazioni per gli opportuni adempimenti di conseguenza;

## **La Giunta Comunale**

*con successiva votazione unanime,*

***dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - art. 134 - 4° comma - al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di un'accelerazione del procedimento;***

**Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49 D.L.vo 18/08/2000 n° 267)**

PER LA REGOLARITA' TECNICA  
Si esprime parere FAVOREVOLE  
Data 18.04.2023



F.to

SETTORE TRIBUTI  
Il Responsabile del Settore  
Rag. Rocco CORRARO

PER LA REGOLARITA' CONTABILE  
Si esprime parere FAVOREVOLE  
Data 18.04.2023



F.to

SETTORE FINANZIARIO  
Il Responsabile del Settore  
Rocco CORRARO

**La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.**

**Il Segretario Comunale**  
F.to **Dr. Giampaolo SANTOPAULO**



F.to

**Il Sindaco**  
Dott.ssa Antonella BLANDI

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line con il N. 415  
Il 26 APR. 2023 per quindici giorni consecutivi.

F.to

**Il Responsabile della Pubblicazione**  
Rag. Antonio Ivan CAMERIERE

Trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 D.L.vo 267/2000) con nota del  
26 APR. 2023 Prot. n. 3153



F.to

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Giampaolo SANTOPAULO

La suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

è divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000)

Data: 03.04.2023



F.to

**Il Segretario Comunale**  
Dr. Giampaolo SANTOPAULO

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso d'Ufficio.

Il Responsabile del Servizio